

**REGIONE  
SICILIA**



**COMUNE  
di  
REALMONTE**



***PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE***

## **CAPITOLO 2**

***Riferimenti generali del territorio  
e dati di base***

# **INDICE CAPITOLO 2**

## ***Riferimenti generali del territorio e dati di base***

Riferimenti generali del territorio e dati di base .....	Pag.	1
<b>2.1</b> Riferimenti generali .....	“	2
<b>2.1.1</b> Inquadramento geografico .....	“	2
<b>2.1.2</b> Assetto climatologico .....	“	5
<b>2.1.3</b> Assetto geomorfologico .....	“	5
<b>2.1.4</b> Assetto geologico .....	“	6
<b>2.1.5</b> Idrogeologia .....	“	6
<b>2.1.6</b> Orografia .....	“	9
<b>2.1.7</b> Assetto urbanistico .....	“	9
<b>2.1.8</b> Assetto vocazionale .....	“	11
<b>2.1.9</b> Uso del suolo .....	“	12
<b>2.2</b> Dati di base .....	“	13
<b>2.2.1</b> Edifici importanti ai fini di protezione civile .....	“	13
<b>2.2.1.1</b> Edifici strategici .....	“	13
<b>2.2.1.2</b> Edifici tattici .....	“	13
<b>2.2.1.3</b> Edifici e strutture sensibili .....	“	14
<b>2.2.2</b> Edifici, strutture e depositi a rischio .....	“	15
<b>2.2.3</b> Le aree di protezione civile .....	“	16
<b>2.2.3.1</b> Aree per la popolazione – Aree per i mezzi ed i soccorritori .....	“	16
Aree di attesa .....	“	16
Aree di accoglienza o di ricovero .....	“	21
Aree di ammassamento .....	“	22
<b>2.2.3.2</b> Aree speciali .....	“	23
<b>2.2.3.3</b> Aree di affossamento .....	“	23
<b>2.2.3.2</b> Aree per lo stoccaggio provvisorio di detriti .....	“	23
<b>2.2.4</b> Assetto viario .....	“	24
<b>2.2.5</b> Le vie di fuga .....	“	26
<b>2.2.6</b> I dati della popolazione .....	“	27
Popolazione suddivisa per fasce d'età .....	“	28
Popolazione suddivisa per numero di componenti dei nuclei familiari .....	“	28
Suddivisione della popolazione nel territorio comunale .....	“	29
Suddivisione della popolazione vulnerabile .....	“	30
Indirizzi dei Soggetti Deboli e/o Non Autosufficienti .....	“	31
Popolazione scolastica .....	“	33
Ripartizione della popolazione scolastica .....	“	34
<b>2.3</b> Dati vari .....	“	35
<b>2.3.1</b> Capi da reddito .....	“	35
Capi da reddito .....	“	35
Ubicazione allevamenti con capi da reddito .....	“	35

## CAPITOLO 2

### RIFERIMENTI GENERALI DEL TERRITORIO E DATI DI BASE

<b>COMUNE DI REALMONTE</b> <i>LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO</i>	
REGIONE:	<b>SICILIA</b>
PROVINCIA:	<b>AGRIGENTO</b> (oggi <b>Libero Consorzio Comunale di Agrigento</b> )
POPOLAZIONE:	<b>4.518 abitanti</b> (al 31.12.2017)
ESTENSIONE TERRITORIALE:	<b>20,40 Km<sup>2</sup></b>
COORDINATE GEOGRAFICHE (GG DECIMALI, EPSG: 4326) (LON/LAT, CENTROIDE PIAZZA UMBERTO I) COORDINATE CHILOMETRICHE ( <i>Monte Mario Italy2, EPSG:3004</i> ) (LON/LAT., CENTROIDE PIAZZA UMBERTO I)	<b>13°,462510 – 37°,307250</b> <b>2383752,170 – 4130066,350</b>
SETTORE DELLE COORDINATE GEOGRAFICHE (MERIDIANI E PARALLELI)	<b>Meridiani chilometrici <sup>22</sup>79 e <sup>23</sup>86</b> e <b>Paralleli chilometrici <sup>41</sup>27 e <sup>41</sup>34</b>
ALTITUDINE S.L.M. (CENTROIDE PIAZZA UMBERTO I)	<b>146 ml.</b>
FOGLIO I.G.M. (R = 1:25.000) N.	<b>266 SE-bis Faro Rossello</b>
SEZIONI C.T.R. (R = 1: 10.000) NN.:	<b>636050 – 636060 – 636110</b>
COMUNI CONFINANTI:	<b>Siculiana – Agrigento – Porto Empedocle</b>
VERSANTE:	<b>Sicilia Sud-Occidentale</b>
BACINI DI PERTINENZA:	<b>Bacino Idrografico del Fosso delle Canne (065), Area Territoriale tra il Bacino del Fiume Platani e il Bacino del Fosso delle Canne (064) e Area Territoriale tra il Bacino del Fosso delle Canne e il Bacino del Fiume San Leone (066)</b>
INDIRIZZO SEDE COMUNALE:	<b>Via Roma n. 17 – C.A.P. 92010</b> Tel.: 0922-810 811 – Fax: 0922-814 824/147
INDIRIZZO SEDE C.O.C.:	<b>Via Portella delle Ginestre nn. 10-12</b> Tel. e Fax: 0922-816 142

## 2.1 RIFERIMENTI GENERALI

### 2.1.1 Inquadramento geografico

**Realmonte** è un piccolo centro abitato della Provincia di Agrigento, distante circa 15 Km. dal capoluogo. Il paese è posto su una lieve collina che si affaccia sul mare.

Confina: **ad Ovest** col Comune di **Siculiana** (da cui dista circa 4 Km.), **a Nord-Ovest** col Comune di **Agrigento**, **a Nord-Est** e **ad Est** col Comune di **Porto Empedocle** (da cui dista circa 7 Km.).

Il territorio presenta quote altimetriche crescenti, procedendo dal mare verso l'entroterra, da quota zero a quota 370 ml. circa. **I rilievi** più importanti sono: **Monte Rosso** (circa 125 ml. s.l.m.), **Monte Rossello** (circa 90 ml. s.l.m.), **Monte Gianpaolo** (circa 260 ml. e circa 320 ml. s.l.m.), **Monte Mele** (circa 370 ml. s.l.m.).

Il **centro abitato** si trova nella fascia compresa tra **100 e 150 ml. s.l.m.**

Al territorio appartengono le **zone balneari** di **Punta Grande**, **Scala dei Turchi**, **Capo (o Lido) Rossello**, **Pergole**, **La Spiaggetta** e **Giallonardo (o Gelonardo)**.

L'arco costiero ha una morfologia molto varia che comprende tratti di spiaggia profonda e tratti caratterizzati da un salto piuttosto rilevante, dai 30 ai 100 ml, in corrispondenza della linea di costa.

Il territorio presenta **aspetti paesaggistici forti e mutevoli per caratteri orografici e tipo di vegetazione**.

La fascia costiera è orograficamente omogenea e presenta, infatti, il tipo di "costa a picco sul mare" per quasi tutta la sua lunghezza ma, allo stesso tempo, è cromaticamente molto varia, in quanto, procedendo da Est verso Ovest, la colorazione della costa assume toni che vanno dal bianco al grigio-azzurro ed al rossiccio, con il variare del tipo di roccia.

Anche la vegetazione gioca un ruolo determinante sulle variazioni cromatiche, specialmente nelle "zone rosse" (Monterosso e Monte Rossello), dove al rossiccio calcarenitico si contrappone il verde scuro della macchia mediterranea, fortemente presente a Monterosso ed a Monte Rossello, la quale fornisce un forte effetto chiaro-scurale.

Un elemento di **notevole interesse paesaggistico** è rappresentato dalla "**Scala dei Turchi**", costituita da uno sperone di marna bianca prominente sul mare, cui le falde degradanti "a strato" conferiscono un aspetto molto suggestivo dai forti contrasti cromatici, se si pensa all'azzurro del mare e del cielo contrapposto al bianco accecante della roccia.



Fig. 1.1: Inquadramento geografico

Il territorio comunale di Realmonte, esteso complessivamente circa 20,40 Km<sup>2</sup>, ricade per intero nelle aree in studio, secondo la seguente suddivisione:

- circa 18,70 Km<sup>2</sup> (pari al 29,6% dell'intera area territoriale), appartengono all'Area Territoriale "066", compresa fra i Bacini Idrografici del Fosso delle Canne e del Fiume San Leone;
- circa 1,30 Km<sup>2</sup> (pari al 1,3% dell'intero bacino), ricadono all'interno del bacino idrografico del Fosso delle Canne.

Le coordinate geografiche (in Gradi decimali, EPSG\_4326) e "Chilometriche" (Monte Mario Italy2, EPSG:3004) dei "vertici" dei confini territoriali, sono le seguenti (Lon/Lat):

- **vertice Sud-Ovest** (spiaggia Giallonardo-Pietre Cadute):

**13°,413040 – 37°,323280**  
**2379397,495 – 4131917,090**

- **vertice Ovest** (confine col Comune di Siculiana):

**13°,425790 – 37°,333280**  
**2380545,9410 – 4133007,975**

- **vertice Nord-Ovest** (Monte Mele):

**13°,443650 – 37°,340250**  
**2382140,405 – 4133755,225**

- **vertice Nord-Est** (Monte Gianpaolo):

**13°,482070 – 37°,319770**  
**2385507,945 – 4131426,655**

- **vertice Sud-Est** (spiaggia Punta Grande-Villa Romana):

**13°,488500 – 37°,289060**  
**2386023,210 – 4128010,720**

**COROGRAFIA** (non in scala):



## 2.1.2 Assetto climatologico

L'area è interessata da un “**sistema morfo-climatico mediterraneo**” caratterizzato da una generale incostanza del regime delle piogge, variabili come quantità da un anno all'altro e a volte concentrate con elevate intensità orarie e giornaliere. In genere si registra il minimo di piovosità nei mesi estivi mentre le precipitazioni più abbondanti si concentrano nei mesi di Gennaio e Febbraio.

Per le temperature medie si rilevano valori massimi in Luglio-Agosto e minimi in Gennaio-Febbraio.

Ne consegue che le condizioni climatiche della zona interessata sono essenzialmente caratterizzate, nel corso dell'anno, da un lungo periodo caldo e secco, coincidente con il semestre Primavera-Estate, con prolungamento fino agli inizi dell'Autunno, e da un “breve” periodo invernale, con temperature medie basse, in cui si concentra la massima piovosità.

## 2.1.3 Assetto geomorfologico

Il territorio del Comune di Realmonte ha uno sviluppo preferenziale secondo la linea di costa (NW-SE), con una lunghezza di circa 9 Km. (fascia costiera) ed una profondità media di 3,8 Km. Uno stesso sviluppo direzionale hanno i vari litotipi presenti che risultano allungati secondo la linea di costa. Una fascia costiera così estesa presenta non pochi problemi di ordine geomorfologico, specie se si considera che prevale la costa a picco sul mare costituita, in brevi porzioni, da rocce litoidi.

Lungo la fascia costiera, procedendo da Est verso Ovest, dalla foce del Vallone Cottone sino a poco oltre Punta Grande, la linea di costa è costituita da rocce argillo-marnose grigio-azzurre esposte su parete sub-verticale, ma arretrata rispetto alla linea di costa, costituendo una falesia stabile.

Proseguendo oltre, sino a Lido Rossello, la costa è costituita da trubi, calcari marnosi bianchi a stratificazione sub-orizzontale, a picco sul mare costituenti una falesia instabile. La continua azione meccanica del moto ondoso ha determinato, nel tempo, una lenta e continua erosione al piede dei versanti che sono interessati da fenomeni di crollo per scalzamento al piede del versante.

Dal Faro Rossello sino a poco dopo la Torre di Monterosso, la fascia costiera è costituita da una formazione pleistocenica data da una alternanza di banchi calcarenitici con frapposti orizzonti argillosi, argille sabbiose e brecce argillose. Tale successione, posta a picco sul mare, presenta diffusi fenomeni di erosione al piede per azione del moto ondoso, con conseguente instabilità della fascia costiera più prossima al mare. In tale tratto, la linea di costa è in prevalenza in arretramento.

Procedendo oltre, sino a Punta Secca (spiaggia di Giallonardo), compaiono dapprima le argille marnose grigio-azzurre e, successivamente, i trubi di cui è costituita la stessa Punta Secca. La falesia qui non è esposta direttamente al moto ondoso essendo protetta in parte da una fascia di sabbie costiere.

Nella zona che sottende Punta Secca, la spiaggia è in avanzamento mentre nella zona più ad Est la linea di spiaggia è soggetta ad una alternanza tra fasi di arretramento ed avanzamento, con prevalenza di un progressivo arretramento.

Andando oltre Punta Secca, sino al limite del territorio comunale (in località Pietre Cadute), compaiono leggermente arretrati i gessi straterellati alternati a livelli argillo-gessosi. I gessi, a causa della giacitura degli strati nonché delle intense azioni tettoniche che hanno subito, presentano fenomeni localizzati di instabilità (“frane di crollo”), in corrispondenza del limite Sud-Occidentale di Contrada Giallonardo, a Sud della casa “Nobile”.

Spostandosi dalla linea di spiaggia verso l'interno, il pendio sale rapidamente sino ad una quota media di circa 75 ml. (Punta Grande, Lido Rossello) e 150 ml. (Torre di Monterosso).

Dopo questo tratto la morfologia si fa meno scoscesa con vaste aree pianeggianti costituite da terrazzi marini, a varia quota, aree alluvionali recenti ed aree di deposito continentale.

Superando l'abitato di Realmonte e la S.S. 115, si ha in genere un incremento della pendenza e le forme morfologiche si fanno più aspre poiché raggiungono quote superiori ai 300 ml., al margine settentrionale del territorio comunale.

#### **2.1.4 Assetto geologico**

Dal punto di vista geologico il territorio comunale è costituito in massima parte dai terreni gessosi del II ciclo evaporitico messiniano, ricoperti dai calcari marnosi dei Trubi, secondo un sistema strutturale prevalente di strette pieghe con assi orientati in direzione NW-SE. La sequenza di pieghe è agevolata dal substrato duttile presente nel sottosuolo, costituito da un potente banco di sali alcalini, sfruttati dalla miniera, attualmente attiva, denominata “Realmonte”, in concessione all'ITALKALI S.p.A.

La fascia costiera è costituita da un litorale sabbioso, a luoghi di ampiezza estremamente ridotto, alle cui spalle si sviluppa una falesia, in genere attiva durante i mesi invernali, impostata su litologie varia-bili. Procedendo da Est verso Ovest, infatti, i litotipi affioranti variano da calcari marnosi fratturati (Trubi – Pliocene inferiore), tipici della zona di Punta Majata, alle argille (Formazione di Monte Narbone – Pliocene medio-inferiore) e calcareniti (Formazione di Agrigento – Pleistocene inferiore e medio), affioranti da Capo Rossello sino a Punta Secca, a gessi e argille gessose (Gessi del II Ciclo – Messiniano superiore) dell'area di Contrada Pietre Cadute.

#### **2.1.5 Idrogeologia**

L'assetto idrogeologico influenza la morfologia del territorio in quanto sono presenti prevalentemente terreni permeabili su quelli impermeabili. Oltre il 76% dei litotipi presenti sono costituiti, in ordine decrescente, da: gessi, trubi, sabbie, calcareniti, alluvioni e depositi continentali. Il restante 25% è costituito da argille tortoniane e plioceniche.



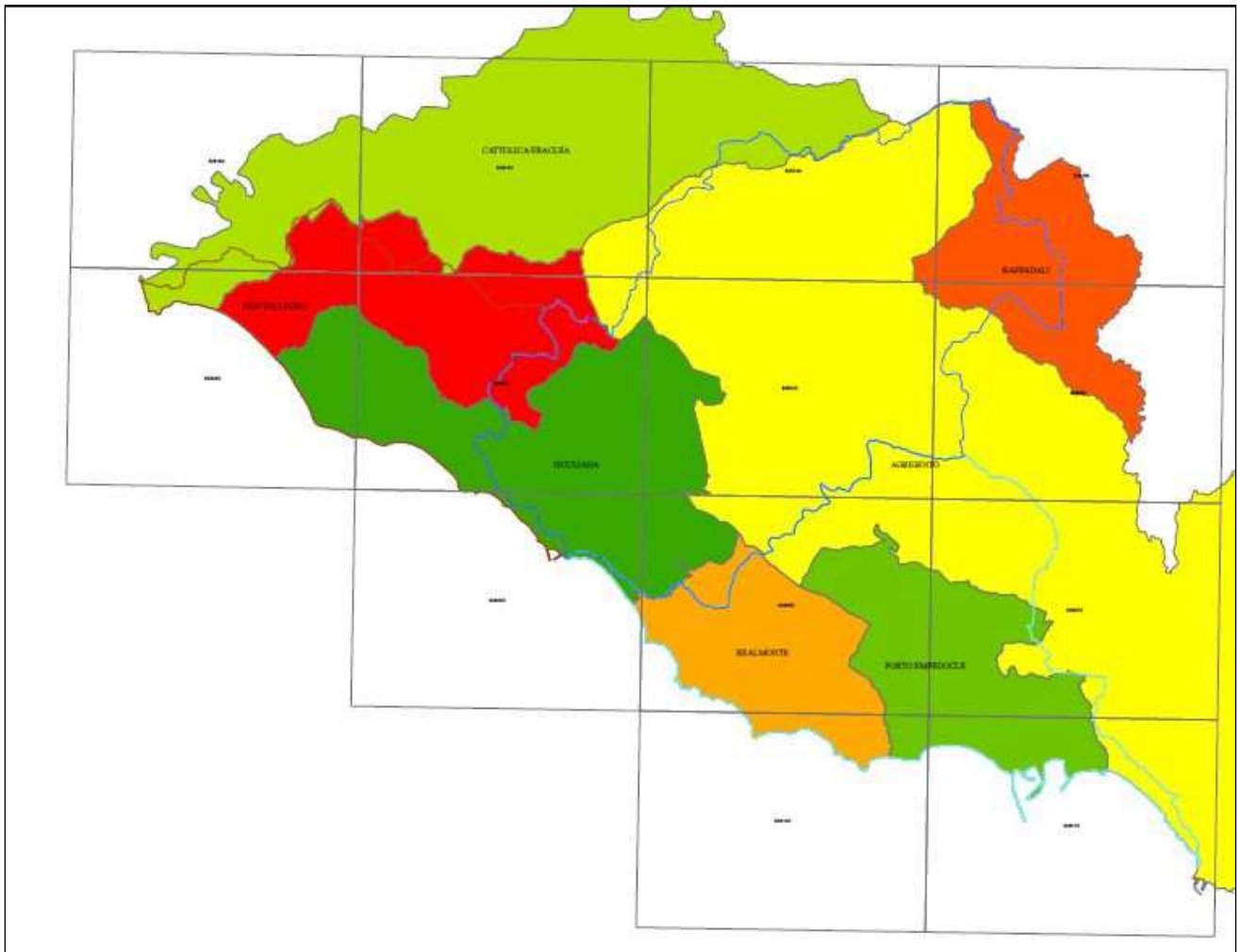
Tale fattore influisce direttamente sul deflusso superficiale facendolo diminuire. L'effetto della diminuzione del deflusso determina un'azione erosiva minore da parte delle acque meteoriche ed una maggiore capacità idrica delle falde acquifere presenti nel sottosuolo del territorio comunale.

In tutto il territorio comunale non esistono dei veri e propri corsi d'acqua. Quelli presenti sono solo Valloni, che assumono caratteristiche di "piene" nel periodo autunno-invernale e di "magre" nel periodo estivo. Tra i principali, vi sono il Vallone Cottone, il Vallone Mulè ed il Vallone Forte. In essi confluiscono vari affluenti di minore portata ed importanza (vedi Cartografia apposita).

Gli alvei dei torrenti, in genere, sono poco incisi lungo tutto il loro corso e non determinano alluvioni. Le acque dei torrenti attualmente si limitano a defluire, senza erodere né trasportare detriti, ad eccezione del Vallone Forte e del Vallone Cottone che presentano un alveo incassato, rispetto all'area su cui scorrono, con pareti scoscese e che, pertanto, sono soggetti a fenomeni di maggiore erosione.

Storicamente non si hanno notizie su problematiche di particolare importanza provocati dai suddetti corsi d'acqua né in termini di esondazione né in termini di frane e/o dissesti.

Le sezioni della carta tecnica regionale (C.T.R.) in scala 1:10.000, in cui ricade il territorio di Realmonte, facente parte del Bacino Idrografico del Fosso delle Canne (065), Area Territoriale tra il Bacino del Fiume Platani ed il Bacino del Fosso delle Canne (064) e l'Area Territoriale tra il Bacino di Fosso delle Canne ed il Bacino del Fiume San Leone (066), sono quelle del Quadro d'Unione di seguito riportato (Fig. 2.1).



**Fig. 2.1**

## 2.1.6 Orografia

Dal punto di vista orografico il territorio è ubicato su una collina litoranea. Esso si presenta molto vario e caratterizzato da aree con rilievi non molto elevati e zone moderatamente pianeggianti. La fascia costiera è caratterizzata da aspetti orografici e colori molto variegati.

Procedendo da Est verso Ovest si passa dalle zone pianeggianti e collinari di Punta Grande (nelle quali domina il colore bianco) alle falesie a strapiombo della Scala dei Turchi (a circa ml. 45 s.l.m., con colore bianco), poi di nuovo alla zona pianeggiante di Lido Rossello (con colori bianco e grigio), alle falesie a strapiombo nella zona Est di Monte Rossello (a circa ml. 90 s.l.m., con colore rossastro), che degrada più dolcemente nella zona Ovest ad esso (con colori rossastro e grigio), verso Pergole (colore rossastro), alla zona frastagliata di Monterosso (a circa ml. 125 s.l.m., con colore rossastro), poi di nuovo degradante nella zona de "La Spiaggetta" (colori grigio e bianco) per terminare nella zona sub-pianeggiante di Giallonardo e nella falesia di Pietre Cadute (circa ml. 55, s.l.m., colore grigio).

Nell'entroterra, i rilievi maggiori sono quelli a Nord del centro abitato e cioè: Monte Gianpaolo (circa ml. 300, s.l.m.) e Monte Mele (a circa ml. 370 s.l.m.).

Il centro abitato (inteso come nucleo abitativo originario), sorge ad una quota di ml. 140-150 circa s.l.m.

## 2.1.7 Assetto urbanistico

La disciplina urbanistica del Comune di Realmonte è attualmente rappresentata da un vecchio e obsoleto "Programma di Fabbricazione", approvato con D.A. dell'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico n. 10/76 del 19.01.1976, e dall'annesso Regolamento Edilizio Comunale.

Tra la fine degli anni '60 ed i primi anni degli anni '80 il territorio comunale è stato oggetto di una fortissima espansione edilizia, in gran parte caratterizzata da immobili abusivi. Ciò ha portato ad uno sviluppo urbanistico macroscopico e disordinato, per nulla rispettoso del territorio e, molto spesso, anche delle bellezze naturali esistenti. La conseguenza di ciò è stata, quindi, la nascita di un tessuto urbanistico senza alcuna programmazione, senza tenere conto delle più minime esigenze e necessità in caso di evento calamitoso (vedi nucleo abitato di Scavuzzo e, in parte, Punta Grande).

Esaminando, dal punto di vista degli aspetti connessi alla protezione civile, 4 singole zone urbanistiche, previste dal P.d.F. vigente, si riferisce quanto segue.

La Zona Territoriale Omogena (Z.T.O.) "A", è rappresentata dall'area occupata da un'antica Villa Romana, risalente al I sec. d.C., in località Punta Grande. La Villa costituisce una significativa criticità, dal punto di vista della tutela dalle calamità, per il suo prezioso valore artistico ed archeologico.

La Z.T.O. “B<sub>1</sub>”, “Zona di ristrutturazione urbana (Centro abitato)”, costituisce il nucleo più antico del paese (che, si ricorda, è stato fondato nel 1681) e comprende una vasta porzione di esso. La zona è caratterizzata da strade non molto larghe, fabbricati per lo più in muratura di semplice e modesta fattura tecnica. Negli ultimi decenni si è assistito ad un progressivo abbandono dei fabbricati che hanno comportato l’assenza di interventi di manutenzione. Ciò, dal punto di vista della vulnerabilità, specialmente quella sismica, costituisce un aggravante fattore di rischio, dal quale scaturisce la necessità di un’appropriata e quanto più razionale programmazione delle modalità di intervento in caso di calamità.

Le ZZ.TT.OO. “B<sub>2a</sub>” e “B<sub>2b</sub>”, “Zone di completamento di centro urbano”, dal punto di vista edilizio si presentano, invece, più recenti ed in parte realizzati con criteri anti-sismici. Si precisa, a tal proposito, che il Comune di Realmonte è stato classificato come “Comune sismico di 2<sup>a</sup> categoria” nel mese di Novembre 1981 e, pertanto, solo da quel periodo tutte le nuove costruzioni sono state progettate e realizzate con criteri antisismici. Le zone “B<sub>2a</sub>” comprendono la parte ad Est e ad Ovest della Via Rina (dai civici nn. 171-154 a salire verso Nord, tranne la zona ove sorge il distributore di carburanti e quella ad Est dello stesso), la zona del “Villaggio Rina” e quella immediatamente limitrofa allo stesso. La zona “B<sub>2b</sub>” comprende la zona a Sud dei campi sportivi di Via Venezia (Vie Mar Mediterraneo, Ionio, Tirreno e Adriatico). La viabilità, in dette parti del centro abitato, risulta abbastanza comoda e, in alcuni casi, molto agevole.

Le ZZ.TT.OO. “B<sub>3</sub>”, “Zone di completamento di nuclei esistenti”, comprendono i nuclei abitati, di tipo prevalentemente stagionale, di Punta Grande e Lido Rossello. La viabilità interna di Punta Grande è caratterizzata da strade non molto ampie e, in alcuni casi da veri e propri viottoli. Ciò è dovuto essenzialmente ad uno sviluppo edilizio sicuramente incontrollato e antecedente, in gran parte, all’approvazione dello strumento urbanistico. A Lido Rossello, invece, l’edificazione stata avviata alla fine degli anni ’60. Ad alcuni fabbricati sorti immediatamente a ridosso dell’arenile sono seguite delle villette isolate caratterizzate da due elevazioni fuori terra e terreno circostante di pertinenza (ex “Parco Lido Rossello”), con annesso posto di ristoro. Il maggiore sviluppo si è avuto negli anni ’70 ed ’80. La viabilità, nel complesso è soddisfacente e caratterizzata da strade di media larghezza (5-6 metri) o superiore che possono consentire agevoli interventi in caso di calamità. I fabbricati, specialmente quelli sorti nella zona Est, dal 1981/1982 in poi, sono stati realizzati con criteri antisismici.

Le ZZ.TT.OO. “C<sub>1</sub>”, “Zone di espansione urbana”, sono ubicate in varie parti del territorio comunale (zona ad Est della Rina, a Nord e a Sud della Via della Libertà, a monte della Via dell’Autonomia Siciliana, ad Est della Via dei Garofani e a Sud del centro abitato nella Contrada Canalotto). In queste zone l’edificazione è stata attuata a mezzo di lottizzazioni e, pertanto, la viabilità è soddisfacente. I fabbricati, inoltre, sono stati realizzati – nella maggior parte – con criteri antisismici.

La Z.T.O. “C<sub>2</sub>”, “Zona residenziale estensiva”, è la seconda zona più vasta per estensione. Il Programma di Fabbricazione prevede diverse zone “C<sub>2</sub>”: zona a valle della ferrovia ed a Sud delle SS.PP. nn. 27 e 68 (dalla Casa Contarini, in Contrada Scavuzzo e fino a Punta Grande). Gli edifici realizzati sono di buona fattura e, in gran parte, antisismici. La viabilità presenta in molti casi degli aspetti “critici” a causa dell’abusivismo edilizio che ha comportato, la creazione di strade strette (al punto da non consentire il pas-

saggio, per esempio, di un'autobotte dei Vigili del Fuoco) e tortuose (vedi Via Aldo Moro). Anche in questo caso, occorrerà una precisa valutazione ai fini degli interventi in caso di necessità.

La Z.T.O. "C<sub>3</sub>", "*Zona residenziale estensiva*", comprende una porzione del territorio in Contrada Lido Rossello. In detta zona sono stati realizzati un Hotel (l'Hotel Punta Majata) ed uno stabilimento balneare. L'Hotel è ubicato a ridosso delle calanche del Monte Capo Rossello e di una in zona individuata dal PAI come "Calanco attivo" (carta dei dissesti), con pericolosità "P2". Ad oggi, nella zona, non si sono verificate problematiche di rilievo e, per quanto attiene la viabilità, non sussistono criticità particolari.

La Z.T.O. "C<sub>4</sub>", "*Zona per attrezzature*", è ubicata in varie parti del territorio comunale. Sono tutte pressoché libere o poco edificate. Nella Contrada Scavuzzo, la zona "C<sub>4</sub>" è in parte occupata dallo stadio comunale (individuato come "area di ammassamento") mentre a Lido Rossello la zona risulta edificata con campi sportivi (calcetto e tennis e relativi spogliatoi ed un'area mercatale. La viabilità è agevole.

La Z.T.O. "C<sub>5</sub>", "*Complesso turistico-alberghiero con attrezzature e rifugio nautico con imbarcazioni da con scalo di alaggio e box di rimessaggio*", è ubicata in località Punta Grande e non è stata mai interessata da interventi di natura edilizia.

La Z.T.O. "D<sub>1</sub>", "*Zona industriale-artigianale*", è stata prevista in una porzione ad Ovest del centro abitato, tra l'attuale Via dei Garofani e le Vie dei Tulipani, delle Palme, San Calogero, etc. Le strade esistenti sono sufficientemente larghe mentre i fabbricati sono stati realizzati, nella maggior parte dei casi, con criteri antisismici.

La Z.T.O. "D<sub>2</sub>", "*Zona industriale*", comprende una porzione del territorio comunale antistante l'imbocco della Miniera di Salgemma dell'Italkali S.p.A., tra la stessa Miniera e la parte immediatamente a valle della ex ferrovia Porto Empedocle-Castelvetrano. Non presenta criticità particolare per quanto riguarda la viabilità e gli immobili esistenti sono stati costruiti con criteri antisismici.

La Z.T.O. "E", "*Zona agricola*", rappresenta la zona urbanistica più estesa nel territorio comunale ed è occupata, per lo più, da "case sparse", in parte realizzate con criteri antisismici.

La Z.T.O. "R", "*Zona di rispetto cimiteriale*", è ubicata intorno al cimitero comunale (sia "vecchio" che "nuovo" cimitero). Presenta, come tutta l'area cimiteriale delle criticità dal punto di vista sismico (per le tombe gentilizie costruite prima del Novembre 1981) e idrogeologico, a causa della presenza di molteplici falde superficiali (specialmente nel "nuovo" cimitero).

## **2.1.8 Assetto vocazionale**

Il territorio comunale di Realmonte, fino a qualche decennio fa, si prestava ad un utilizzo vocazionale di tipo agricolo, caratterizzato da molte colture a frutto (vigneti, uliveti, mandorleti, frutteti, etc.) e ad ortaggi. Oggi, permangono molte zone utilizzate ad uliveto mentre sono fortemente diminuite (e quasi scomparse le colture a frutteto e vigneto.

Dagli anni '70 in poi si è assistito ad una trasformazione dell'assetto vocazionale da agricolo a turistico, con la nascita di numerose abitazioni di tipo stagionale (specialmente nelle zone litoranee) ed attività turistico-ricettive (Hotel, Case-vacanze, R.T.A, B&B, etc.).

Le attività artigianali o industriali sono costituite da poche realtà tra cui l'attività estrattiva della Miniera di Salgemma, in località Scavuzzo, frantoi oleari, attività meccaniche, fabbri-ferrai e panifici.

E' da evidenziare la presenza sul territorio, per quanto riguarda il settore terziario, di una Residenza Sanitaria Assistita di apprezzabili dimensioni e numero di posti letto.

### **2.1.9 Uso del suolo**

In aggiunta a quanto detto al precedente punto 2.1.8, è da evidenziare la presenza sul territorio di molti terreni incolti, a causa del progressivo abbandono da parte dei proprietari per emigrazione degli stessi o perché l'attività agricola è divenuta purtroppo del tutto svantaggiosa.

Ciò ha portato ad un aumento del pericolo di innesco di incendi in quanto i terreni incolti si riempiono di erbacce, sterpaglie, alberi secchi, etc., che rappresentano una fonte non indifferente di alimentazione dei fuochi, specialmente nel periodo estivo.

Altra conseguenza importante dell'abbandono dei terreni, è quella connessa con i rischi di tipo idrogeologico, a causa del depauperamento del suolo e del patrimonio alberato.

## 2.2 DATI DI BASE

### 2.2.1 EDIFICI IMPORTANTI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE

Ai fini della strutturazione del Piano Comunale di Protezione Civile, assume particolare importanza il censimento della cosiddetta “armatura territoriale”, nella quale riportare tutti i dati di base e le notizie sulle strutture ed infrastrutture ricadenti nel territorio comunale.

In particolare, si descrivono qui di seguito gli edifici e le aree di protezione civile di rilevanza importante ai fini di protezione civile, esistenti nel territorio comunale.

#### 2.2.1.1 **EDIFICI STRATEGICI** (vedi anche Capitolo 8)

Sono gli edifici che hanno importanza nel campo della protezione civile per le funzioni che normalmente svolgono. Detta funzione non è determinata dall'evento ma assumono una valenza “strategica” per le necessità della salvaguardia di persone e/o cose.

Nel territorio comunale sono presenti i seguenti edifici strategici:

- **Municipio** (Uffici comunali), Via Roma n. 17
- **C.O.C., Centro Operativo Comunale**, Via Portella delle Ginestre nn. 10-12;
- **Ufficio della Polizia Municipale**, Via Roma n. 17;
- **Caserma dei Carabinieri**, Via Rina n. 336.

#### 2.2.1.2 **EDIFICI TATTICI** (vedi anche Capitolo 8)

Sono gli edifici che potenzialmente possono essere utilizzati in caso di evento calamitoso, dopo averne verificato l'integrità strutturale e delle dotazioni, nell'ipotesi che venga mantenuta la funzionalità anche dopo l'evento.

Essi sono:

- **Municipio** (Uffici comunali), Via Roma n. 17;
- **C.O.C., Centro Operativo Comunale**, Via Portella delle Ginestre nn. 10-12;
- **Scuola Materna**, Via Venezia nn. 2-4, attualmente inagibile;
- **Scuola Elementare**, con annessa **palestra**, Via Venezia n. 6, comprendente attualmente anche la Scuola Materna;
- **Scuola Media**, con annessa **palestra**, Via Portella delle Ginestre nn. 10-12;
- **Uffici dell'A.S.P.** (Presidio di Igiene Pubblica e Guardia Medica), Via Sottotenente Gerlando Giuseppe Fiorica n. 1;
- **Strutture ricettive**: Hotel, RR.TT.AA., B&B, Case Vacanze, Agriturismi, etc. *Per l'elenco completo (ed aggiornato) si veda il Capitolo 9;*
- **Pro-Loco**, comprende anche la **pinacoteca**, Via Portella delle Ginestre nn. 10-12;
- **Auditorium**, Via Portella delle Ginestre nn. 10-12;
- **Teatro “Costabianca”**, struttura teatrale all'aperto, Via degli Artisti n. 1, Lido Rossello;
- **Stadio Comunale**, Via dello Sport n. 1, Contrada Scavuzzo;
- **Campetti di Calcetto e Tennis**, con annessi spogliatoi, Via dell'Orsa Maggiore, Lido Rossello;
- **Campetti di Basket e Tennis**, con annessi spogliatoi, Via Venezia.

### 2.2.1.3 EDIFICI E STRUTTURE SENSIBILI (vedi anche Capitolo 9)

Gli edifici sensibili sono quelli nei quali si svolgono, normalmente, funzioni pubbliche o che contengono elementi che devono essere opportunamente salvaguardati, in caso di evento calamitoso. Essi necessitano, pertanto, di pianificazione finalizzata al controllo, all'evacuazione e/o alla salvaguardia di persone e/o beni.

Nel territorio di questo Comune abbiamo i seguenti edifici sensibili:

- **Chiesa** (Chiesa Madre "San Domenico"), Via Belvedere n. 74 / Via Ferrari n. 6);
- **Scuola Materna**, Via Venezia nn. 2-4, attualmente inagibile;
- **Scuola Elementare**, con annessa **palestra**, Via Venezia n. 6, comprendente attualmente anche la Scuola Materna;
- **Scuola Media**, con annessa **palestra**, Via Portella delle Ginestre nn. 10-12;
- **Serbatoi idrici**: Contrada Montagna Giampaolo (n. 3, di cui n. 2 in uso), n. 1 nella Via Udine, n. 1 lungo la Via Piersanti Mattarella, n. 1 nella Contrada Canalotto (per Lido Rossello) e n. 1 nella Contrada Pergole;
- **Uffici dell'A.S.P.** (Presidio di Igiene Pubblica e Guardia Medica), Via Sottotenente Gerlando Giuseppe Fiorica n. 1;
- **Strutture ricettive**: Hotel, RR.TT.AA., Case Vacanze, Agriturismi, etc. *Per l'elenco completo (ed aggiornato) si veda il Capitolo 9;*
- **Pro-Loco**, comprende anche la **pinacoteca**, Via Portella delle Ginestre nn. 10-12;
- **Auditorium**, Via Portella delle Ginestre nn. 10-12;
- **Teatro "Costabianca"**, struttura teatrale all'aperto, Via degli Artisti n. 1, Lido Rossello;
- **Biblioteca comunale**, Via Portella delle Ginestre nn. 10;
- **Depuratore comunale**, Contrada Stazione;
- **Poste Italiane**, Via Roma n. 14;
- **Banca Intesa-San Paolo**, filiale di Realmonte, Via Piazza Vecchia n. 29;
- **Miniera di Salgemma (ITALKALI)**, Contrada Scavuzzo;
- **Pozzi di aereazione della Miniera di Salgemma**: n. 1 nella Contrada Portella e n. 1 nella Contrada Giglione;
- **R.S.A., Residenza Sanitaria Assistita**, Via Sidoti, S.P. n. 27;
- **Comunità-Alloggio per anziani (n. 4)**:
  - **"Casa Messina"** (Via Aldo Moro n. 23);
  - **"San Giuseppe"** (Via della Libertà n. 33);
  - **"Luna-Nuova"** (Contrada Vallon Forte snc);
  - **"Luna-Nuova 2"** (C.da Montagna Gianpaolo, snc);
- **Distributori di carburante**:
  - **ENI** (Contrada Centosalme, S.S. 115 Km. 170+000);
  - **GIAP** (Via Rina, snc);
  - **Miniera Italkali** (Via Miniera snc).



## 2.2.2 EDIFICI, STRUTTURE e DEPOSITI A RISCHIO

Nel territorio comunale sono presenti delle installazioni che, dal punto di vista della sicurezza ed incolumità, presentano dei fattori di rischio per la popolazione.

Si tratta, in particolare di strutture a carattere artigianale e/o industriale, elencate nella seguente scheda:

DENOMINAZIONE e UBICAZIONE	COORDINATE GEOGRAFICHE <i>(Lon/Lat – GG DECIMALI, EPSG:4326)</i> COORDINATE CHILOMETRICHE <i>(Lon/Lat, Monte Mario Italy2, EPSG:3004)</i>		TIPOLOGIA del RISCHIO
<b>Distributore di carburanti E.N.I.</b> S.S. 115, Contrada Centosalme	37°,331300	13°,430890	Sismico, incendio ed esplosioni
	4132780,885	2380993,640	
<b>Distributore di carburanti</b> Via Rina	37°,312220	13°,466600	Sismico, incendio ed esplosioni
	4130611,045	2384123,660	
<b>Distributore di carburanti Miniera ITALKALI (privato)</b> Via Miniera, Contrada Scavuzzo	37°,298110	13,474070	Sismico, incendio ed esplosioni
	4129035,285	2384759,980	
<b>Miniera ITALKALI</b> Via Miniera, Contrada Scavuzzo	37°,298470	13°,473840	Sismico e sprofondamento
	4129075,540	2384740,420	

## 2.2.3 LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE

### 2.2.3.1 AREE PER LA POPOLAZIONE – AREE PER I MEZZI ED I SOCCORRITORI

Le aree di protezione civile sono quelle “zone” e/o quegli edifici che si prestano all'organizzazione delle operazioni di protezione civile, in caso di emergenza. Dette aree sono state già in gran parte individuate nel Piano Comunale “Speditivo”, approvato da questo Comune con delibera di G.M. n. 28 del 13.02.2012.

Le aree vengono definite in:

- **Aree di attesa:** rappresentano i punti di raccolta “sicuri” della popolazione (piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati non soggetti a rischio), al verificarsi di un evento calamitoso che comporti la necessità (o l'opportunità) di abbandonare le proprie abitazioni. Le aree dovranno essere raggiunte attraverso un percorso sicuro. In dette aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento ed i primi generi di conforto. La permanenza è limitata a poche ore.

Le aree di attesa individuate sono le seguenti (*vedi anche la cartografia*):

N° e ubicazione	COORDINATE GEOGRAFICHE <i>(Lon/Lat – GG DECIMALI, EPSG:4326)</i>		Superficie mq.	N° posti	Vie/Piazze affluenti
	COORDINATE CHILOMETRICHE <i>(Lon/Lat, Monte Mario Italy2, EPSG:3004)</i>				
AA n. 1: Via della Libertà (Case popolari)	13°,470330	37°,310740	650	325	Via della Libertà: <i>187 abitanti, dai nn. 29 e 56 in poi (verso Est)</i> Via Etna Via Stromboli Via Vesuvio Contrada Portella Contrada Serra Polizzi
	2384451,375	4130441,860			
AA n. 2: Via Milano	13°,466040	37°,312880	900	450	Via Milano Via Adige Via Arno Via Monti Sicani Via dei Peloritani Via Po Via Portella delle Ginestre Via della Resistenza Via Rina <i>100 abitanti dal n. 319 e dal n. 280 alla fine (verso Nord)</i> Via Tagliamento Via Tevere Via Ticino (ex Via Z2) Via Torino Via Volturno
	2384074,900	4130686,015			

<b>AA n. 3:</b> Via dell'Auton. Sicil. (parcheggio pubblico)	13°,467490	37°,311380	620	310	Via dell'Autonomia Siciliana Via Abruzzi Via Basilicata (ex Via Puglia, trav. E) Via Calabria (ex Via Puglia, trav. D) Via Campania (ex Via Puglia, trav. B) Via Lazio (ex Via Puglia, trav. A) Via della Libertà <b>50 abitanti</b> <b>dal n. 1 al n. 27 e</b> <b>dal n. 2 al n. 54</b> Via Marche Via Molise (ex Via Puglia, trav. F) Via Puglia Via Sardegna (ex Via Puglia, trav. C) Via Umbria (ex Via Puglia, trav. G) Villaggio Rina
	2384201,035	4130517,530			
<b>AA n. 4:</b> Via IV Novembre (parcheggio Cimitero)	13°,462680	37°,312320	520	260	Via IV Novembre Via Circonvallazione Via Madonie Via Malta Via Monti Iblei (ex Via Z5 e Z6) Via Nebrodi Via Rina <b>50 abitanti</b> <b>dal n. 245 e dal n. 317</b> <b>alla fine (verso Nord)</b>
	2383776,355	4130628,455			
<b>AA n. 5:</b> Via dei Garofani (parcheggio pubblico)	13°,462540	37°,309720	900	450	Via dei Garofani Via Belvedere Via Confini Via F.lli G.ppe e G.nniD'Ambra Via Ferrari Via Garibaldi <b>20 abitanti</b> <b>tratto Via Belvedere/Via</b> <b>Recinto</b> Via Piano Via Recinto Via Rina <b>80 abitanti</b> <b>dal n. 111 al n. 243 e</b> <b>dal n. 78 al n. 276</b> Via Sacheli Via San Domenico <b>19 abitanti</b> <b>dal n. 49 al n. 109 e</b> <b>dal n. 50 al n. 88</b> Via Sicurelli Contrada Giglione
	2383758,780	4130339,475			

<b>AA n. 6:</b> Via dei Gelsomini (di fronte falegnam.)	13°,460960	37°,309410	340	170	Via dei Gelsomini Via Cardella Via dei Ciclamini "A" Via dei Ciclamini "B" Via dei Pini Via delle Palme Via delle Rose Via San Calogero <b>50 abitanti</b> <i>dal n. 51 e dal n. 40 alla fine</i> <i>(verso Ovest)</i> Via San Giuseppe Via dei Tulipani
	2383618,405	4130307,555			
<b>AA n. 7:</b> Piazza Umberto I	13°,462550	37°,307260	1.000	500	Piazza Umberto I Via Akragas Via Bologna Via Faro Via Fiorica Via Firenze Via Garibaldi <b>19 abitanti</b> <i>tratto Via Belvedere/Via</i> <i>P.zza Vecchia</i> Via Grande <b>40 abitanti</b> <i>tratto Via Faro/Via Cardella</i> Via Largo Piano Via Livorno Via Pergusa Via Platani Via Principe Via Rina <b>115 abitanti</b> <i>dal n. 1 al n. 109 e dal n. 2</i> <i>al n. 76</i> Via San Calogero <b>54 abitanti</b> <i>dal n. 1 al n. 49 e</i> <i>dal n. 2 al n. 38</i> Via San Domenico <b>10 abitanti</b> <i>dal n. 1 al n. 47 e</i> <i>dal n. 2 al n. 48</i> Via Santino Via Simeto
	2383755,450	4130067,215			

<b>AA n. 8:</b> Via Roma (di fronte Uff. Post.)	13°,464560	37°,305990	500	250	Via Roma <i>80 abitanti</i> <i>dal n. 1 al n. 3 e</i> <i>dal n. 2 al n. 28</i> Via Ancona Via Bari Via Belice Via Catania Via Cosenza Via Enna Via Genova Via Napoli Via Padova Via Perugia Via Poggio Africano Via Siracusa Via Vicolo Poggio Africano
	2383931,515	4129923,715			
<b>AA n. 9:</b> Via Venezia (Campetti)	13°,462020	37°,306240	1.200	600	Via Venezia Via Agrigento Via Alloro Via Caltanissetta Via Capizzi Via "Che" Guevara Via Crocilli Via Fiorica Sottot. G.ndo G.ppe (ex Via H1) Via dei Gerani Via Grande <i>35 abitanti</i> <i>tratto Via Poggio</i> <i>Africano/Via Faro</i> Via Largo Parpaglione Via Mar Adriatico Via Mar Ionio Via Mar Mediterraneo Via Mar Tirreno Via Miniera <i>50 abitanti</i> <i>tratto Via Miramare/Via</i> <i>Mattarella</i> Via Miramare Via Palermo Via Piazza Vecchia Via Ragusa Via Roma <i>20 abitanti</i> <i>dal n. 5 al n. 19 e dal n. 30</i> <i>al n. 70</i> Via Sammartino Via Sinaguglia Via Trapani Via Udine Contrada Canalotto
	2383706,705	4129955,075			

<b>AA n. 10:</b> Lido Rossello (campetti)	13°,456300	37°,297320	3.500	1.750	Via Andromeda Via Antares Via Ariete Via degli Artisti Via Cassiopea Via Nettuno Via dell'Orsa Maggiore Via Saturno Via Sirio (ex Via Z4) Via Venere
	2383183,885	4128973,075			
<b>AA n. 11:</b> Punta Grande	13°,483870	37°,290640	1.200	600	Via Discesa Majata Via Favignana Via Green Nicholas Via Lampedusa Via La Torre Pio Via Linosa Via Loi Emanuela Via Panoramica Via Stazione Contrada Punta Grande
	2385615,670	4128192,400			
<b>AA n. 12:</b> Scavuzzo (Via Aldo Moro)	13°,478410	37°,296640	4.500	500	Via Borsellino Paolo Via D'Urso Nicolò Via Falcone Giovanni Via Impastato Peppino Via Mattarella Piersanti Via Moro Aldo Via Puglisi Padre Giuseppe Via Saetta Stefano Via Sidoti Dott. Paolo Via Valenti Dott. Francesco Contrada Scavuzzo
	2385142,515	4128865,700			
		<b>TOTALI</b>	<b>15.830,00</b>	<b>7.9815</b>	

**Gli abitanti delle altre Contrade (case sparse), si riuniranno lungo le principali strade di collegamento delle contrade stesse.**

- **Aree di accoglienza o di ricovero:** sono le aree (all'aperto) o gli edifici (al chiuso), in grado di accogliere coloro che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni. Sono strutture con funzione "tattica" da destinare a insediamenti abitativi di emergenza. Possono essere costituiti anche da strutture mobili (roulotte, caravan, containers, tendopoli, etc.). La scelta dell'ubicazione è stata dettata dalla presenza di risorse idriche, elettriche e fognarie.

Le aree di ricovero individuate sono le seguenti (*vedi anche Cartografia*):

N° e ubicazione	COORDINATE GEOGRAFICHE <i>(Lon/Lat – GG DECIMALI, EPSG:4326)</i>		Superficie mq.	N° posti
	COORDINATE CHILOMETRICHE <i>(Lon/Lat, Monte Mario Italy2, EPSG:3004)</i>			
<b>AR n. 1:</b> Via Portella delle Ginestre (Palestra Scuola Media)	13°,464660	37°,312270	=====	50
	2383951,450	4130619,560		
<b>AR n. 2:</b> Via Portella delle Ginestre (Pinacoteca)	13°,464770	37°,312470	=====	20
	2383961,555	4130641,700		
<b>AR n. 3:</b> Via Portella delle Ginestre (Auditorium)	13°,464770	37°,312470	=====	20
	2383961,555	4130641,700		
<b>AR n. 4:</b> Via Venezia (Palestra Scuola Elementare)	13°,460670	37°,307200	=====	50
	2383588,790	4130062,995		
<b>AR n. 5:</b> Via Venezia (Scuola Materna)	13°,461440	37°,306940		30
	2383656,830	4130033,110		
<b>TOTALI</b>			<b>=====</b>	<b>170</b>

- **Aree di ammassamento:** sono i luoghi dove troveranno sistemazione idonea i soccorritori e le risorse (materiali e mezzi), necessari a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Anche queste aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e con possibilità di smaltimento delle acque reflue.

L'area di ammassamento individuata è la seguente (*vedi anche Cartografia*):

N° e ubicazione	COORDINATE GEOGRAFICHE <i>(Lon/Lat – GG DECIMALI, EPSG:4326)</i>		Superficie mq.	N° posti
	COORDINATE CHILOMETRICHE <i>(Lon/Lat, Monte Mario Italy2, EPSG:3004)</i>			
AAM n. 1: Via dello Sport (Stadio Comunale)	13°,471650	37°,295110	10.000	==
	2384540,590	4128705,540		



### **2.2.3.2 AREE SPECIALI**

Le calamità naturali più rilevanti possono comportare il danneggiamento di manufatti, per i quali occorre prevedere il seppellimento di bestiame ed animali oppure l'accumulo di detriti.

E' importante, quindi, prevedere delle apposite "Aree di affossamento" per il seppellimento degli animali da allevamento (c.d. "capi da reddito") ed "Aree per lo stoccaggio provvisorio di detriti".

### **2.2.3.3 AREE DI AFFOSSAMENTO**

Sono le aree nelle quali possono essere interrati, in caso di evento calamitoso particolarmente grave, gli animali da allevamento.

Per la particolarità dei destinatari in esse previsti, occorre condurre uno studio preliminare particolareggiato, mirato ad evidenziare gli aspetti geologici e idrogeologici dei siti, ai fini della salvaguardia delle risorse idriche ed all'eliminazione di qualsiasi fattore – anche potenziale – di inquinamento ambientale o di sviluppo di epidemie.

L'ubicazione, attualmente non ancora individuata, sarà prevista lontano dal centro o nuclei abitati.

### **2.2.3.4 AREE PER LO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI DETRITI**

Stesso discorso vale per l'identificazione delle aree per lo stoccaggio provvisorio di detriti che proverranno dalla demolizione di manufatti o di parti di essi.

Poiché nelle vicinanze del territorio comunale di Realmonte esistono delle discariche autorizzate, si potrà prevedere in esse il diretto conferimento dei detriti.

In questo caso, l'eventuale necessità di dover accumulare i detriti comporterà l'individuazione, al "momento" e nelle immediate vicinanze dei manufatti danneggiati o crollati, di aree provvisorie nelle quali i detriti rimarranno solo per qualche ora, per poi essere caricati e trasferiti definitivamente nei siti autorizzati.

## 2.2.4 ASSETTO VIARIO

La rete viaria del territorio di Realmonte è costituita dalle seguenti arterie principali:

- 1) **Strada Statale 115 “Sud-Occidentale Sicula”**, che attraversa tutto il territorio comunale, da Ovest verso Est, per una lunghezza di circa 5,055 Km. (dal Km. 170+020 al Km. 175+075);
- 2) **Strada Provinciale n. 27 “Realmonte-Lido Rossello-Acqua Dolce”**, che si diparte dal centro abitato fino alla località “Acqua Dolce”, per una lunghezza di circa 2,500 Km.;
- 3) **Strada Provinciale n. 68 “Panoramica Realmonte-Porto Empedocle”**, che si diparte dalla S.P. n. 27 (bivio nei pressi della R.S.A.) fino al confine territoriale col Comune di Porto Empedocle (Villa Romana), per una lunghezza di circa 3,090 Km.;
- 4) **Strada Intercomunale “Realmonte-Siculiana”**, avente una lunghezza di circa 4,390 Km.;
- 5) **Strada Comunale della Miniera (Via Miniera)**, avente una lunghezza di circa 2,960 Km.
- 6) **Strada ex consortile “Fauma”** che, provenendo da Raffadali e Agrigento perviene nel territorio comunale, a Nord del centro abitato, fino all’innesto con la S.S. 115.

Gli svincoli stradali principali sono i seguenti:

Strada	Direzione	Bivio Km.	Note
S.S. 115	TP – AG – SR	173+000	Bivio Ovest
S.S. 115	TP – AG – SR	174+450	Bivio Nord (principale)
S.S. 115	TP – AG – SR	177+200	Bivio Strada Miniera
S.S. 115-ter	S.S. 115 – Porto Empedocle	0+685	Bivio Lido Azzurro
<b>Strada Fauma (ex consortile)</b>	Agrigento – Realmonte	173+290 sulla S.S. 115	Bivio Fauma

Le più importanti vie di comunicazione nel territorio (arterie secondarie), sono:

- 1) la **Strada Comunale** da “**Baiati**” a “**Pergole**”;
- 2) la **Strada “Giglione”** (oggi Via F.lli D’Ambra);
- 3) l’**ex S.S. 115** (oggi Via Circonvallazione);

La viabilità principale e secondaria rappresenta, nell’insieme, il sistema delle “vie di fuga esterne” del Comune di Realmonte.

La viabilità minore di comunicazione (arterie terziarie) è costituita dalla viabilità riportata nell’apposita CARTOGRAFIA.

Infine, si da' atto che il Comune non è dotato di specifica area adibita ad eli-superficie.

## 2.2.5 LE VIE DI FUGA

Le vie di fuga sono costituite dalla viabilità principale e secondaria. A queste tipologie si aggiungono alcune importanti vie del centro abitato.

Le “vie di fuga” risultano essere, pertanto, le seguenti:

- 1) **Via della Libertà;**
- 2) **Via Rina;**
- 3) **Via Circonvallazione;**
- 4) **Via dei Garofani**
- 5) **Strada Giglione (Via F.lli D’Ambra);**
- 6) **Via dell’Autonomia Siciliana;**
- 7) **Via Nicolò D’Urso;**
- 8) **Via Miramare (tratto della S.P. n. 27);**
- 9) **Via della Miniera;**
- 10) **Strada Intercomunale Realmonbte-Siculiana;**
- 11) **Via Sidoti (tratto della S.P. n. 27);**
- 12) **Via Panoramica (S.P. n. 68);**
- 13) **Via dell’Orsa Maggiore (tratto) – Lido Rossello;**
- 14) **Via Caserma di Finanza – Pergole;**
- 15) **Via della Spiaggetta – Giallonardo;**
- 16) **Via delle Tartarughe – Giallonardo;**
- 17) **Via della Sacra Edicola (Torre Monterosso-Confine Siculiana);**
- 18) **Via dell’Oceano Atlantico (Giallonardo I);**
- 19) **Via dell’Oceano Pacifico (Giallonardo II);**
- 20) **Via Aldo Moro;**
- 21) **Via Giovanni Falcone;**
- 22) **Via Stromboli;**
- 23) **Via Vesuvio (1° tratto).**

## 2.2.6 I DATI DELLA POPOLAZIONE

La popolazione residente, secondo i dati comunicati dall'Ufficio Anagrafe, aggiornati al 31.12.2018, è di **4.560** abitanti.

In effetti molte persone, per motivi di lavoro o di studio, risiedono in altri paesi o città, per cui il numero "reale" degli abitanti "residenti" è inferiore.

Va evidenziato, però, che nel periodo estivo, molti luoghi del territorio comunale diventano meta di numerosi turisti e "residenti stagionali", provenienti dai paesi vicini o da altre parti della Sicilia e non, specialmente nelle località balneari (Punta Grande, Lido Rossello, Pergole, Giallonardo) e nelle "case sparse" ad esse vicine.

Ciò costituisce un fattore di importanza non indifferente, dal momento che viene stimata una popolazione "fluttuante" pari a non meno di 20.000 persone.

**E' facile comprendere, quindi, che un evento calamitoso che si verifichi nel periodo estivo (terremoto o maremoto), aumenterà in modo esponenziale la necessità di interventi e richiederà, conseguentemente, un maggiore impegno al sistema dei soccorsi.**

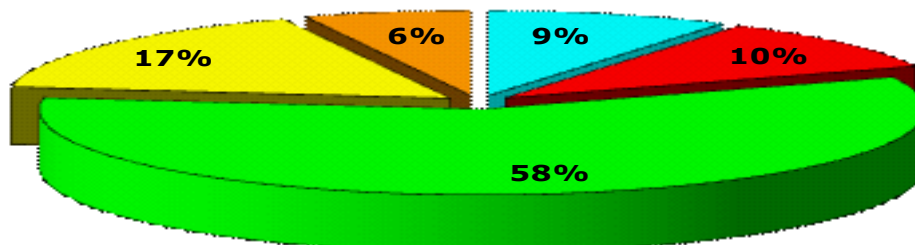
Ai fini, pertanto, di una buona programmazione di protezione civile, si renderà necessario prevedere adeguate risorse aggiuntive in termini di uomini, materiali, mezzi e quant'altro.

I dati della popolazione "normalmente" residente, vengono di seguito illustrati.

<b>F A M I G L I E</b>		
<b>Numero</b>	<b>Numero di componenti</b>	<b>Numero medio di componenti per famiglia</b>
<b>1928</b>	4560	2,37

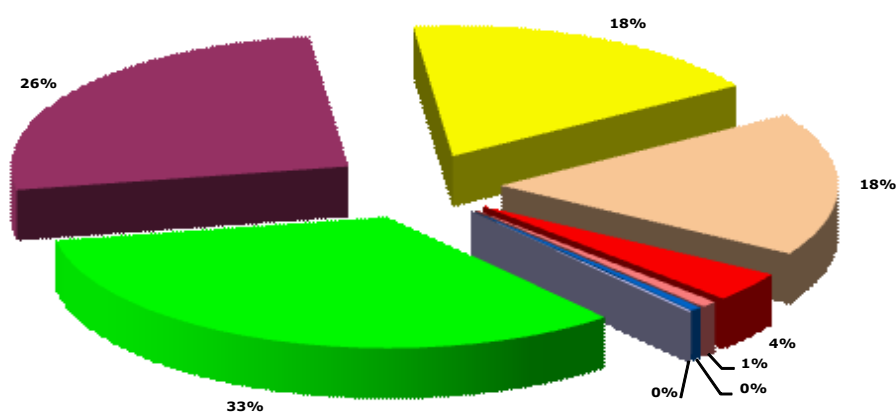
## POPOLAZIONE SUDDIVISA PER FASCE D'ETA'

Classe di età	0 - 9	10 - 18	19 - 64	65 - 80	> 80
N° abitanti	397	447	2596	747	273



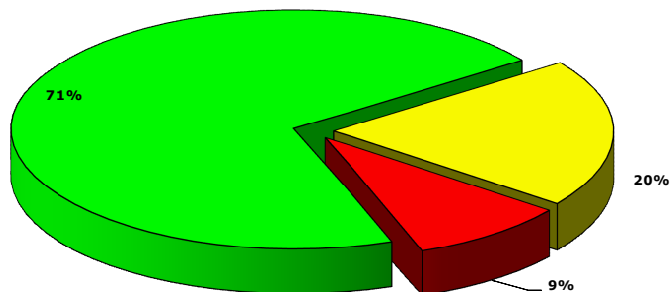
## POPOLAZIONE SUDDIVISA PER NUMERO DI COMPONENTI DEI NUCLEI FAMILIARI

Numero componenti	1	2	3	4	5	6	7	=< 8
Numero famiglie (1928)	640	501	343	342	72	15	10	3



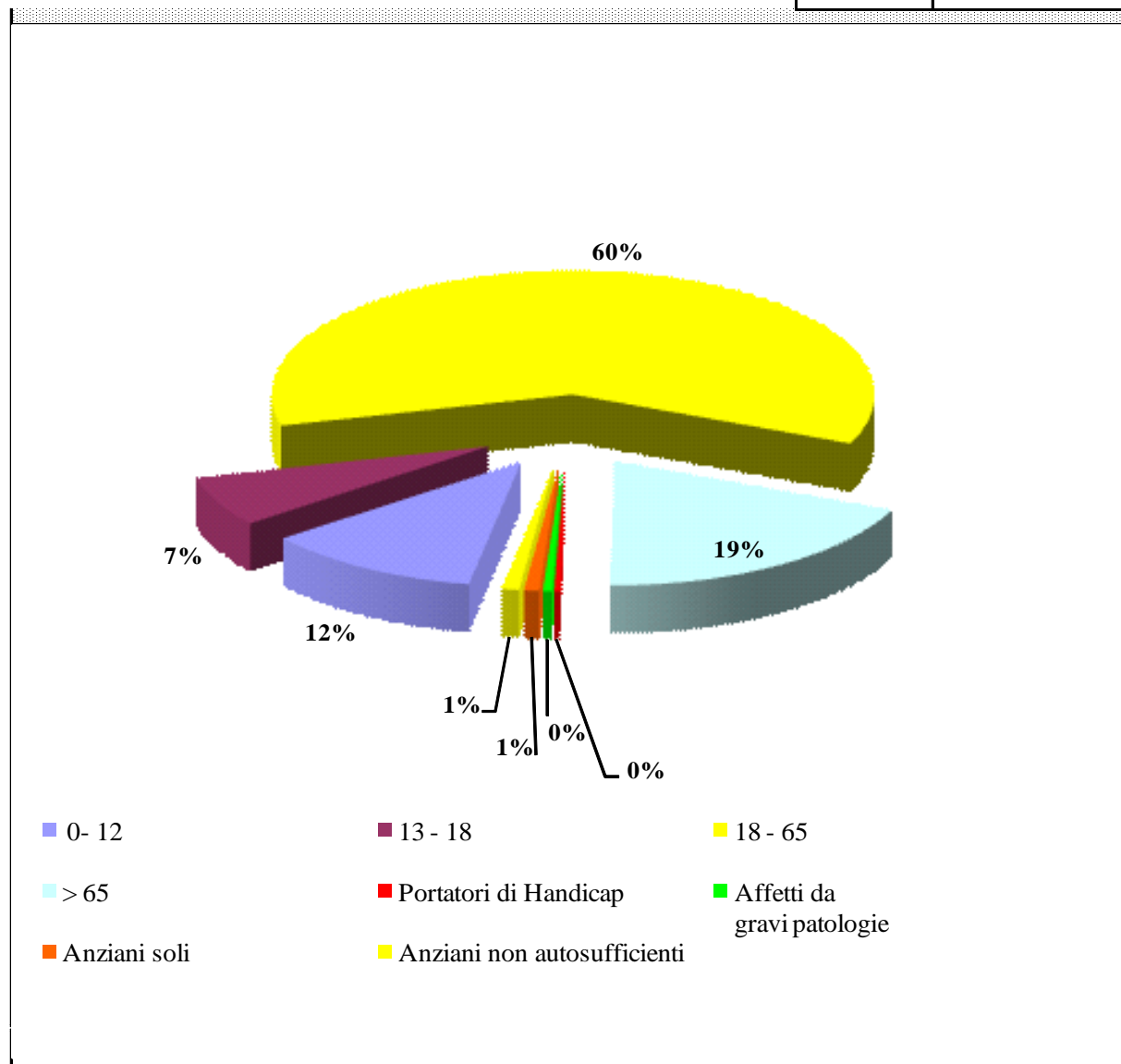
## Suddivisione della popolazione nel territorio comunale

Centro urbano	Case sparse	Frazioni
3217	923	417



## Suddivisione della popolazione vulnerabile

0- 12	13 - 18	18 - 65	> 65	Portatori di Handicap	Affetti da gravi patologie	Anziani soli	Anziani non autosufficienti
531	298	2758	856	15	22	37	43
						<b>TOTALE</b>	<b>4560</b>



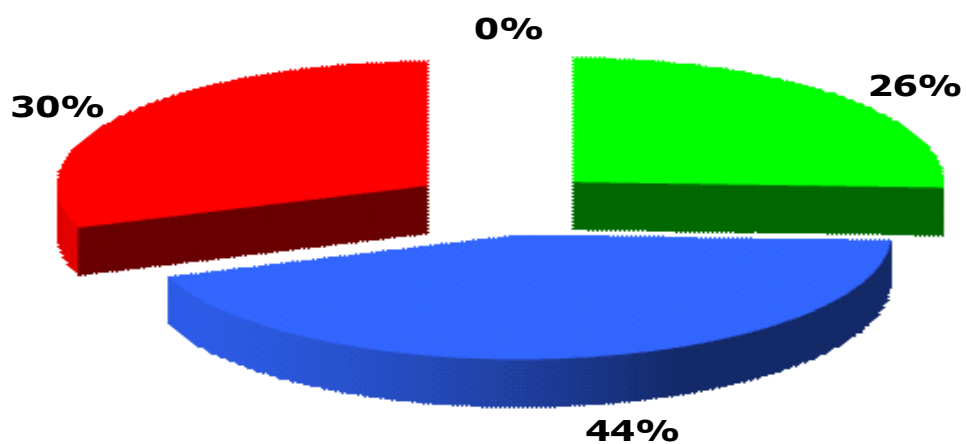






## Popolazione scolastica

	Scuola materna	Scuola elementare	Scuola media inf.	Scuola media sup.	TOTALE
Alunni	113	205	123	0	441
Insegnanti	15	18	25	0	58
Altro personale	7	7	12	0	26
TOTALE	135	230	160	0	525



## Ripartizione della popolazione scolastica

	Scuola materna	Scuola elementare	Scuola media inf.	Scuola media sup.	TOTALE
Alunni	113	205	123	0	<b>441</b>
Insegnanti	15	18	25	0	<b>58</b>
Altro personale	7	7	12	0	<b>26</b>
TOTALE	<b>135</b>	<b>230</b>	<b>160</b>	<b>0</b>	<b>525</b>

